

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3340 del 01/07/2022
Oggetto	MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE AL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE AD USO CONSUMO UMANO RILASCIATA CON DETERMINA N. 836 DEL 19/02/2021 COMUNE: SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO) TITOLARE: AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR) CODICE PRATICA N. BOPPA1131
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3466 del 28/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno LUGLIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

---

**OGGETTO:** MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE AL PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE AD USO CONSUMO UMANO RILASCIATA CON DETERMINA N. 836 DEL 19/02/2021

**COMUNE:** SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)

**TITOLARE:** AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR)

**CODICE PRATICA N.** BOPPA1131

### LA DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.i., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (Dlgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e

coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme e Piani, posti a tutela della qualità e quantità delle acque pubbliche:

- il Regio Decreto (RD) 25 luglio 1904, n. 523;

- il RD 14 agosto 1920, n. 1285;

- il RD 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;

- il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) n. 238/1999;

- il DLgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

- il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e relative Norme attuative, approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna con Deliberazione 21/12/2005, n.40;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Bologna e relative Norme attuative, approvato con Delibera n. 19 del 30/03/2004 del Consiglio Provinciale;

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Arno in data 24/2/2010;

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Settentrionale 2015-2021, approvato in data 3/3/2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino dell'Arno che

ha individuato gli obiettivi di qualità ambientale per i corpi idrici ivi definiti, in aggiornamento al Piano approvato il 21/11/2013, ai sensi del DLgs n.152/2006;

- le DGR n. 1781/2015 e n. 2067/2015, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'aggiornamento del quadro conoscitivo in materia di tutela e gestione della risorsa idrica, ai fini del riesame dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici 2015-2021, ai sensi dell'art. 117 del DLgs n. 152/2006 così come modificato dall'art. 24, comma 1, Legge n. 97/2013;

- le Delibere n.8/2015 e n.3/2017 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po in riferimento alla *Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di gestione del Distretto Idrografico Padano ("Direttiva Derivazioni")*, che ha assunto carattere vincolante per tutte le nuove domande di concessione di acque pubbliche e quelle di rinnovo, presentate a partire dalla data del 28/02/2018 e di indirizzo per quelle antecedenti;

**considerato** che, ai sensi dell'art. 12 bis del RD n. 1775/1933, come modificato dall'art. 96, comma 3 del Dlgs n. 152/2006, il provvedimento di concessione è rilasciato se non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti dalla pianificazione di settore per il corpo idrico interessato;

**richiamate:**

**a)** la concessione di acque pubbliche ad uso consumo umano in località Castel dell'Alpi del comune di San Benedetto Val di Sambro, rilasciata ad Atersir con determina n. 836 del 19/02/2021 (rif. Pratica BOPPA1131); **in particolare, la prescrizione di cui all'art. 3 lettera b) del disciplinare:**

- *di garantire sempre nel torrente Savena, per tutto il tratto interessato dalle derivazioni, un DMV/De flusso Ecologico estivo di 0,07 mc/s ed invernale di 0,11 mc/s, mediante disattivazione automatica delle pompe di prelievo di tutti i pozzi: Centrale, Lago e Lago 2, quando si verifica che dalla paratoia di presa della traversa sul Savena non passa più alcuna quantità d'acqua perché tutta disponibile per il DMV/DE fissato.*

b) l'autorizzazione al prelievo in deroga al rispetto del DMV dal torrente Savena, rilasciata ad Atersir con Determina n. 4082 del 13/08/2021, in riferimento alla concessione sopra richiamata;

c) la modifica della suddetta autorizzazione, rilasciata ad Atersir con Determina n. 5182 del 18/10/2021, con la quale è stato stabilito, in particolare:

*- che i prelievi dal pozzo Lago e dal pozzo Centrale potranno essere esercitati in deroga al DMV fissato in concessione e alle condizioni indicate nell'atto di deroga al DMV a condizione che la quota idrometrica del lago di Castel dell'Alpi non scenda sotto il livello indicato di 460 mm nell'idrometro installato dalla ditta Seta srl (in riferimento alla concessione di derivazione idroelettrica rilasciata con determinazione dell'ex Servizio Tecnico di Bacino del Reno Regione Emilia Romagna n. 7248 del 29/05/2014) corrispondente alla quota di 682,513 m s.l.m.*

*- che allo scadere della deroga l'Agenzia Territoriale dell'Emilia - Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti dovrà presentare un progetto di modifica delle prescrizioni della concessione di derivazione n. 836 del 19/02/2021 per la gestione delle opere di prelievo in periodi di criticità dei deflussi superficiali inferiori al DMV, assumendo come parametro di controllo dello stato qualitativo del corpo idrico il livello idrometrico del lago di Castel dell'Alpi;*

**visto** che con nota assunta agli atti al Prot. n. PG/2022/64115 del 19/04/2022, ATERSIR ha presentato un progetto di modifica delle prescrizioni della concessione **che prevede:**

a) come punto di controllo automatico l'utilizzo del sensore idrometrico del livello del lago di Castel dell'Alpi, previsto per il monitoraggio di effetti causati dall'escursione del livello del lago dalla prescrizione n. 7 della DGR n. 247/2015 del 16/03/2015 di V.I.A. per la realizzazione del progetto di impianto idroelettrico della ditta Seta Srl intestataria della concessione ad uso idroelettrico rilasciata con Determinazione n. 7248 del 25/09/2014;

b) le seguenti modalità di gestione delle opere di prelievo:

1. Portata in alveo uguale o superiore al DMV: il prelievo sarà effettuato dall'opera di presa sul Savena, dai pozzi Centrale, Lago e Lago 2 (la portata di soglia è regolata da apposita paratoia presente nell'opera di presa).

2. Portata in alveo inferiore al DMV: il prelievo sarà interrotto dall'opera di presa sul Savena ma potrà proseguire dai pozzi Centrale, Lago e Lago 2; a queste condizioni, si prende come riferimento la quota del livello idrometrico del lago.

3. Quota del livello del lago pari a 682,00 m slm per almeno 15 giorni continuativi: il prelievo sarà interrotto anche dai pozzi Centrale, Lago e Lago 2.

4. Quota del livello del lago superiore a 682,00 m slm: il prelievo potrà riprendere dai pozzi Centrale, Lago e Lago 2.

La proposta di quota 682 m s.l.m. come quota massima di abbassamento del livello idrometrico del lago è supportata:

- da un grafico di monitoraggio dell'escursione del livello idrometrico del lago e dei volumi di prelievo giornalieri dai pozzi e dal torrente Savena nel periodo dal 15/06/2021 al 23/11/2021;

- dall'intervento oggetto di concessione demaniale ARPAE n. 4489 del 09/09/2021 in relazione alle "Opere di consolidamento dei versanti nella località Castel dell'Alpi, Torrente Savena e Rio degli Ordini", rilasciata all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese per la cantierizzazione necessaria alla parziale rimozione dei sedimenti che interrano il lago e che prevede come abbassamento massimo consentito del livello del lago la quota di 682,00 m slm;

**considerato** che per l'approvazione del progetto di modifica presentato è stata indetta con lettera Prot. n. PG/2022/72598 del 02/05/2022 una Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 1 e 14 ter della L. 241/90 e s.m.i., in forma simultanea ed in modalità sincrona, con la convocazione di:

- il Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna;

- il Servizio Aree protette e Sviluppo della montagna della Regione Emilia-Romagna,

per l'acquisizione dei relativi pareri ai sensi dell'art. 12 del RR n. 41/2001;

- il proponente per l'illustrazione del progetto;
- la ditta Seta Srl per la disponibilità a fornire i dati di monitoraggio del livello idrometrico del lago;

**considerato** che, in sede di CDS, in relazione all'abbassamento massimo del livello del lago di 682,00 m slm previsto dal progetto, sono stati presi in considerazione le seguenti autorizzazioni rilasciate per l'intervento denominato "Opere di consolidamento dei versanti nella località Castel dell'Alpi, Torrente Savena e Rio degli Ordini" e acquisite agli atti di ARPAE per la concessione demaniale ARPAE n. 4489 del 09/09/2021:

- l'Autorizzazione idraulica rilasciata con determinazione n. 2888 del 20/08/2021 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile che stabilisce le idonee condizioni di sicurezza idraulica per eseguire l'intervento di rimozione dei sedimenti e l'abbassamento del livello del lago;
- la pre-valutazione di incidenza rilasciata dal Servizio "Aree protette foreste e sviluppo della montagna" con Prot. r\_emiro.Giunta - Prot. 22/03/2021.0249784.U, espressa in senso positivo in quanto gli interventi risultano compatibili con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000;

**valutato:**

- di non accogliere la richiesta di attendere 15 giorni continuativi di livello sotto la quota 682,00 m prima di interrompere il prelievo dai pozzi;

- che, in caso di necessità di continuare il prelievo anche al di sotto della quota di 682 m s.l.m., dovranno essere acquisiti preventivamente l'autorizzazione idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno - Ufficio Territoriale di Bologna;

**preso atto** dei lavori della CdS, svoltasi in due riunioni (convocazioni con lettere Prot. n. PG/2022/72598 del 02/05/2022 e Prot. n. PG/2022/88357 del 26/05/2022) e **conclusasi in senso favorevole con approvazione del progetto presentato con le seguenti prescrizioni:**

- di interrompere il prelievo dai pozzi al superamento della quota 682 m s.l.m. del livello idrometrico del lago;
- di presentare agli atti entro il termine di trenta giorni un accordo sottoscritto dalla ditta Seta Srl e il Gestore del Servizio Idrico integrato HERA SpA per la fornitura da parte della ditta Seta Srl, con cadenza quotidiana, dei dati di livello idrico medio giornaliero del lago, al fine di monitorare gli andamenti di livello e di garantire il rispetto delle presenti prescrizioni;

**ritenuto**, pertanto, di modificare **la prescrizione di cui all'art. 3 lettera b) del disciplinare** della concessione di acque pubbliche ad uso consumo umano in località Castel dell'Alpi del comune di San Benedetto Val di Sambro, rilasciata ad Atersir con determina n. 836 del 19/02/2021 (rif. Pratica BOPPA1131) sostituendola con la seguente articolazione:

- b.1) garantire sempre nel torrente Savena, a valle della paratoia di presa della traversa sul Savena, un DMV/Deflusso Ecologico estivo di 0,07 mc/s ed invernale di 0,11 mc/s;
- b.2) di consentire in periodi di portata idrica superficiale del T. Savena inferiore al DMV, il prelievo dai pozzi: Centrale, Lago e Lago 2, assumendo come parametro di controllo dello stato qualitativo del corpo idrico il livello idrometrico medio giornaliero del lago di Castel dell'Alpi, come dai dati di monitoraggio forniti dalla Ditta Seta Srl; **in particolare il prelievo dovrà essere interrotto in caso di abbassamento del livello maggiore di 682 m s.l.m.;**
- b.3) di presentare agli atti, entro il termine di trenta giorni, un accordo sottoscritto dalla ditta Seta Srl e il Gestore del Servizio Idrico integrato HERA SpA per la fornitura con cadenza quotidiana da parte della ditta Seta Srl, dei dati del livello idrico medio giornaliero del lago al fine di monitorare gli andamenti di livello e di garantire il rispetto delle presenti prescrizioni;



**preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**attestata la** regolarità amministrativa;

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

**1) di modificare la prescrizione di cui all'art. 3 lettera b) del disciplinare** della concessione di acque pubbliche ad uso consumo umano in località Castel dell'Alpi del comune di San Benedetto Val di Sambro, rilasciata ad Atersir con determina n. 836 del 19/02/2021 (rif. Pratica BOPPA1131) sostituendola con la seguente articolazione:

- b.1) garantire sempre nel torrente Savena, a valle della paratoia di presa della traversa sul Savena, un DMV/Deflusso Ecologico estivo di 0,07 mc/s ed invernale di 0,11 mc/s;

- b.2) di consentire in periodi di portata idrica superficiale del T. Savena inferiore al DMV, il prelievo dai pozzi: Centrale, Lago e Lago 2, assumendo come parametro di controllo dello stato qualitativo del corpo idrico il livello idrometrico medio giornaliero del lago di Castel dell'Alpi, come dai dati di monitoraggio della Ditta Seta Srl; in particolare il prelievo dovrà essere interrotto in caso di abbassamento del livello maggiore 682 m s.l.m.;

- b.3) di presentare agli atti, entro il termine di trenta giorni, un accordo sottoscritto dalla ditta Seta Srl e il Gestore del Servizio Idrico integrato HERA SpA per la fornitura con cadenza quotidiana da parte della ditta Seta Srl del livello idrico medio giornaliero del lago al fine di monitorare gli andamenti di livello e di garantire il rispetto delle presenti prescrizioni;

**2) di stabilire** che tutti i restanti gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche indicate nel disciplinare della concessione e sottoscritte dal titolare, rimangono invariate;

**3) di notificare** per conoscenza il presente atto al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici e al Servizio Aree protette e Sviluppo della montagna della

Regione Emilia-Romagna; all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; al Comune di San Benedetto Val di Sambro e all'Azienda Usl di Bologna;

4) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza, unitamente alla determinazione n. 836 del 19/02/2021;

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D.n.1775/1933, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**